



Università degli studi di Camerino

Scuola di Architettura e Design sede Ascoli Piceno

Laurea Magistrale in Architettura

a.a. 2010/2011

Tesi di Laurea in Progettazione Architettonica

Relatore: Nicola Flora

Correlatore: Cristiano Toraldo di Francia

Laureanda: Alice Pizzichini

Il comune di Ripatransone dista 13 km dalla costa ed è situata su tre colli, fatto dal quale deriva la sua forma allungata in direzione nord-sud.



L'asse principale di collegamento stradale è costituito dalla strada provinciale Cuprense, che da Grottammare si snoda attraverso le colline e i numerosi calanchi detti ripe, incisioni profonde dovute all'erosione delle acque dilavanti, fino a raggiungere la città a quota 494 metri sul livello del mare.



- Punti di accesso al centro storico
- Percorso carrabile principale
- Percorsi carrabili secondari

Il centro urbano è diviso in quattro quartieri: Monte Antico, Capo di Monte, Roflano o S. Domenico e Agello, che corrispondono ai quattro castelli unificati al momento della fondazione della città nel 1086 da parte della famiglia Transone.



Il tessuto urbano è costituito per lo più da case a schiera, abitazioni caratteristiche del periodo medioevale, con fronti modulari ed orientamento costante, fatta eccezione per le numerose chiese, i conventi ed alcuni palazzi nobiliari.



La testimonianza più antica relativa alla cerchia muraria del castrum è un'incisione datata 1598, la quale evidenzia un perimetro murario di 2418 metri. La prima cerchia risale al 1198, anno in cui i vari borghi vengono unificati in un unico castello fortificato.

Le mura hanno sfruttato il dislivello naturale del terreno e dove questo è minore la fortificazione si fa più fitta. Nel punto più basso della città è presente infatti una doppia cinta fortificata di cui una più a monte e l'altra più avanzata.

Il quadrilatero che ne deriva prende il nome "Le Fonti" e diventa sede di conciatura e tintura delle pelli poiché area lontana dal centro e vicina all'acqua.

Delle trenta torri rompitratte originarie, distrutte in parte da numerosi episodi bellici e restaurate in diverse occasioni, ne restano soltanto dodici.



1. Porta di Monte Antico
2. Porta di Capo di Monte
3. Porta d' Agello
4. Porta del Balzo
5. Porta delle Fontane
6. Porta di S. Domenico
7. Porta Cupra



Addossate alle mura venivano praticate colture pregiate quali olivo, vite, frutteti, mentre all'interno della cinta o appena fuori erano collocati gli orti, appezzamenti piccoli e chiusi di forma irregolare.



Ripatransone è un centro agricolo e industriale ed ha un terreno molto fertile tanto che nell'antichità come oggi, il settore più importante è stato ed è quello agricolo. Grazie ad un'intensa produzione di olio e vino pregiato la città è diventata polo di attrazione per un turismo non solo storico-artistico ma anche e soprattutto eno-gastronomico, conquistando i titoli di:

- Città dell'olio 
- Città del vino 

Le numerose cantine e aziende agricole sono dislocate in tutto il territorio ripano e promuovono i loro prodotti attraverso iniziative e manifestazioni quali "La primavera dell'olio" e "La passatella", durante le quali nel centro storico viene allestito un percorso di degustazioni.

- Acciari Bruno
- Az Agr Frattini Laura
- Cantina dei Colli Ripani
- Cantina Le Caniette
- Cantina Poderi Capecci S. Savino
- Cantina Damiani
- Cantina D'Angelo
- Cantina Nibi
- Cardarelli Maurizio
- Tenuta Cocci Grifoni
- Tenuta Quercia Ferrata
- Villa Grifoni

Nonostante il successo di questi intrattenimenti occasionali e di un ricco programma di eventi estivi, durante il resto dell'anno Ripatransone appare tuttavia una sorta di paese "fantasma", popolato per lo più da persone anziane e abbandonato da giovani che cercano comodità e intrattenimenti fuori dal centro storico.



- 1 Ricostruire
  - 2 Rigenerare
  - 3 Ricucire
  - 4 Risanare
  - 5 Rimensionare
  - 6 Riconnettere
  - 7 Ricollocare
  - 8 Ricavare
- AREE URBANE

Lo spazio urbano collettivo è un fenomeno sociale complesso, che va al di là della tradizionale nozione di pubblico incorporando elementi privati. Il progetto ha l'intento di offrire alle persone luoghi d'incontro trasformando spazi già esistenti in modo da sfruttarne al meglio le caratteristiche e potenzialità.

**METODO**

- Usare il "percorso" come elemento catalizzante
- Sviluppare strategie per attirare persone durante le diverse stagioni dell'anno
- Pensare ad un intervento flessibile
- Considerare "l'interno" e "l'esterno"
- Fornire strutture adeguate ad ogni fascia d'età
- Creare un'identità e un'immagine di progetto
- Modellare spazi a misura d'uomo

"WE SHAPE OUR PUBLIC SPACES. THEREAFTER, OUR PUBLIC SPACES SHAPE US." W. Churchill

"EL ESPACIO PUBLICO DEBERIA SER FLEXIBLE PARA PERMITIR QUE LA CIUDADANIA LO MODIFIQUE" A. Barnutia

"UN BUON PROGETTO NASCE NON DALL'AMBIZIONE DI LASCIARE UN SEGNO, MA DALLA VOLONTA DI INSTAURARE UNO SCAMBIO, ANCHE PICCOLO, CON L'IGNOTO PERSONAGGIO CHE USERA L'OGGETTO DA VOI PROGETTATO" A. Castiglioni



1 EX ALBERGO



TESSUTO URBANO

elemento di connessione

AREA INTERVENTO

- 4 Terrazza panoramica
- 3 Sala convegni
- 2 Expo prodotti ripani
- 1 Uffici aziende locali
- 0 Enoteca con musica dal vivo
- 1 Centro degustazioni
- Mercato coperto

2\_ ORTI PRIVATI



3\_ EX CASA DEL VASAI



7 ASSE CARRABILE



6\_ TEATRO ALL'APERTO

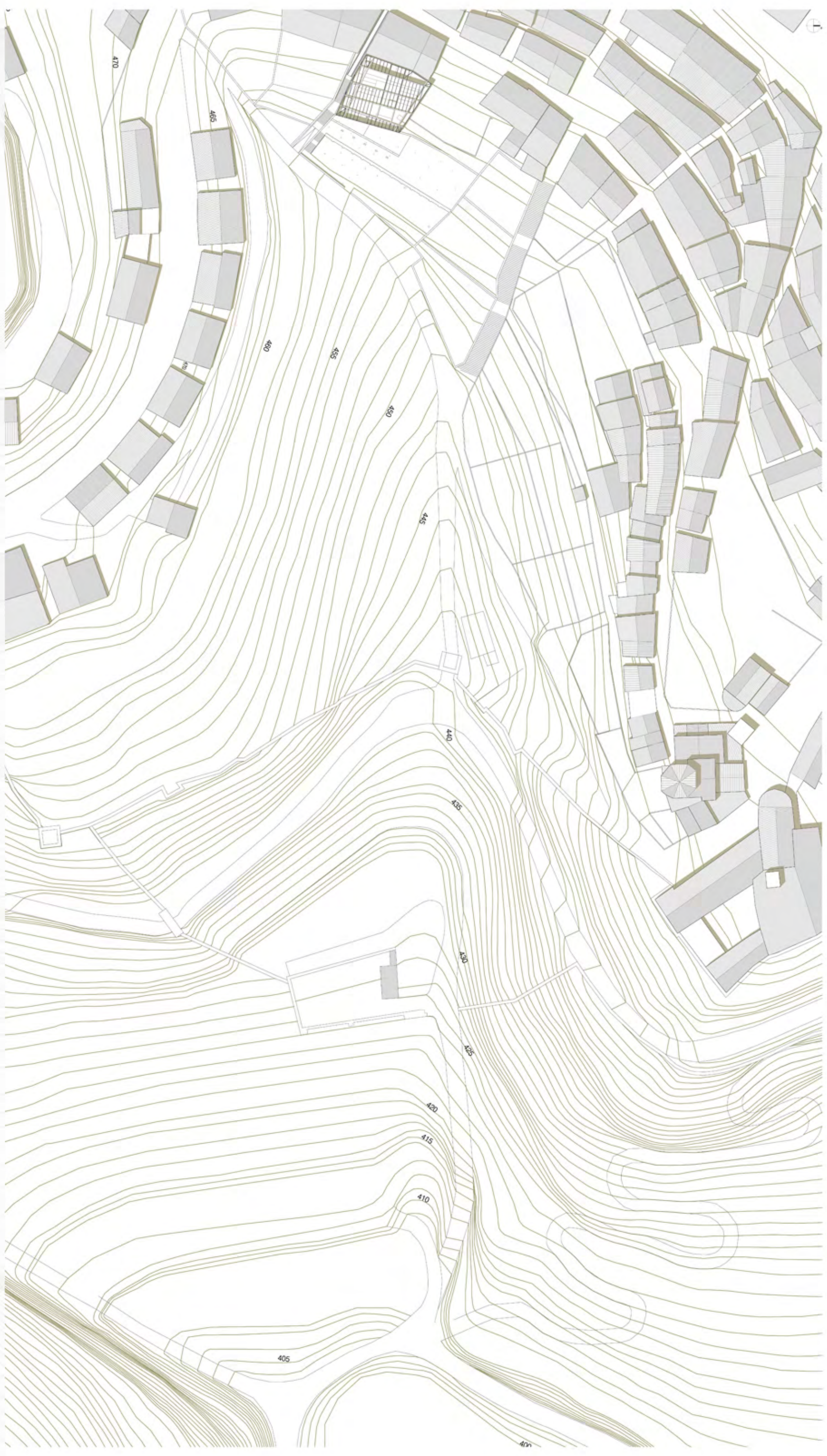


5\_ LE FONTI



8\_ ALLEVAMENTO DI BESTIAME







Pianta quota 461.50 m  
scala 1:100

LEGENDA:

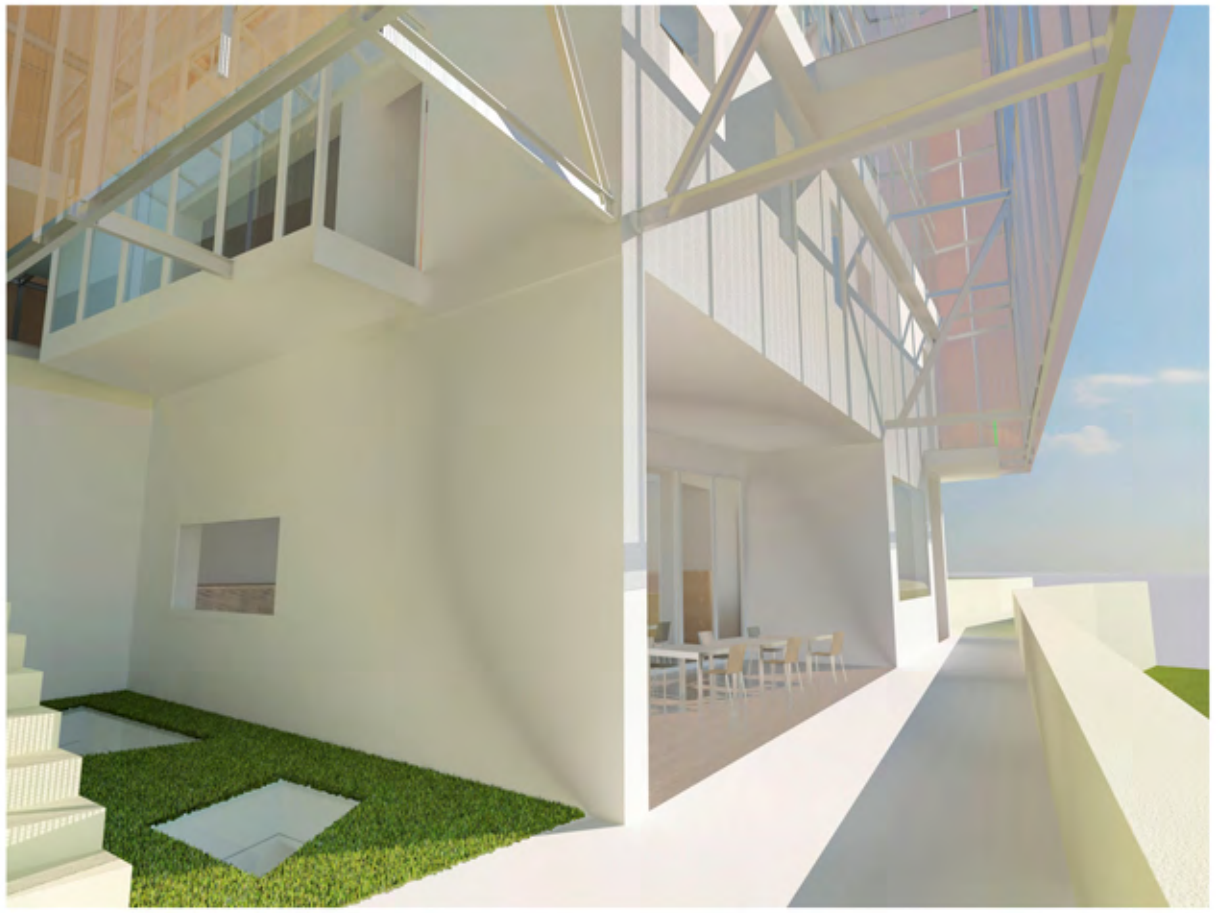
- 1 \_ cantina
- 2 \_ ascensore di servizio
- 3 \_ mercato coperto
- 4 \_ ascensore pubblico
- 5 \_ ingresso al mercato



Sezione D- D'  
scala 1:100



06





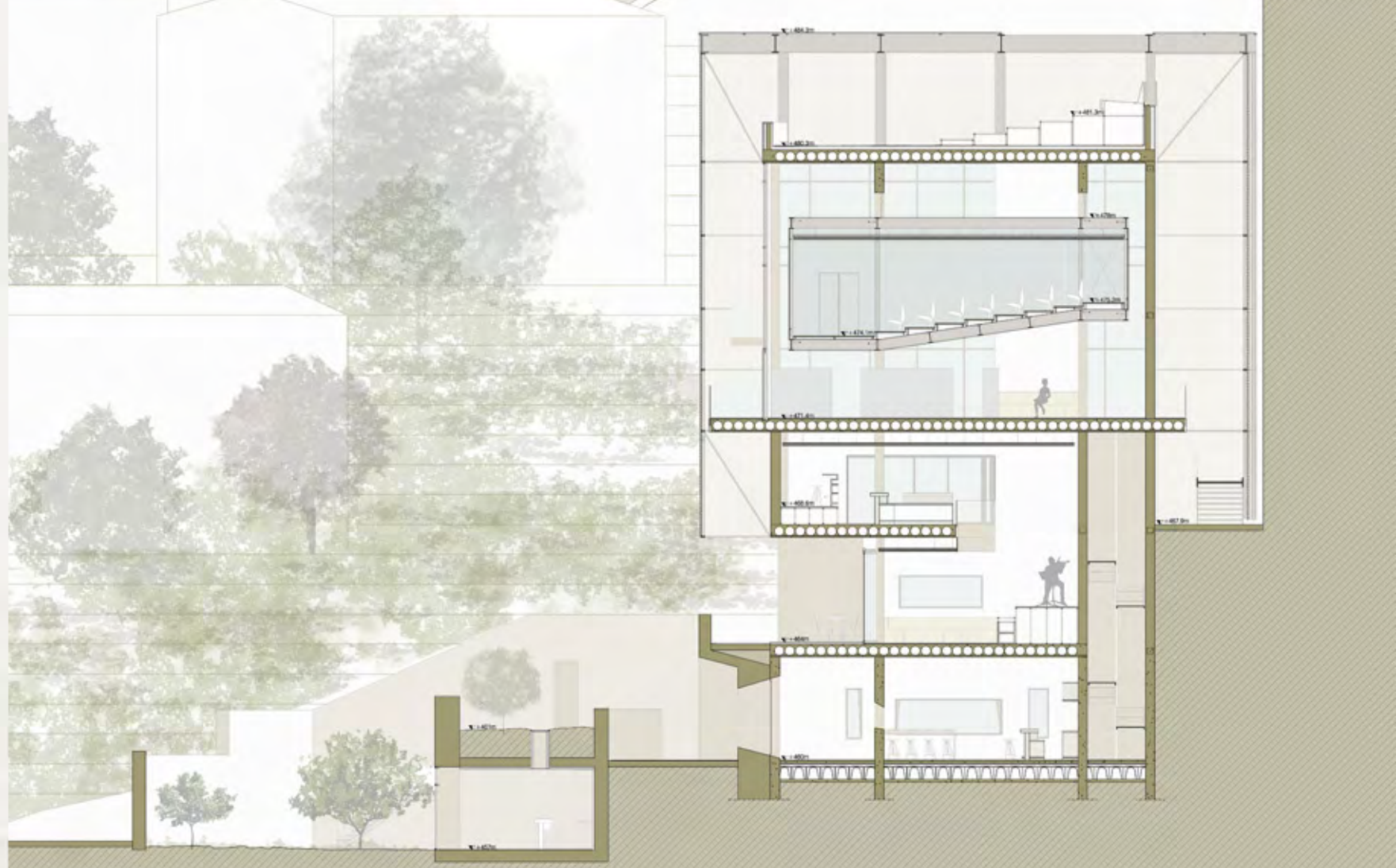
Pianta quota 464 m  
scala 1:100

LEGENDA:

- 1 \_ ingresso
- 2 \_ bar
- 3 \_ ascensore pubblico
- 4 \_ sala degustazione
- 5 \_ palco attrezzato
- 6 \_ servizi igienici
- 7 \_ cucina
- 8 \_ ascensore di servizio



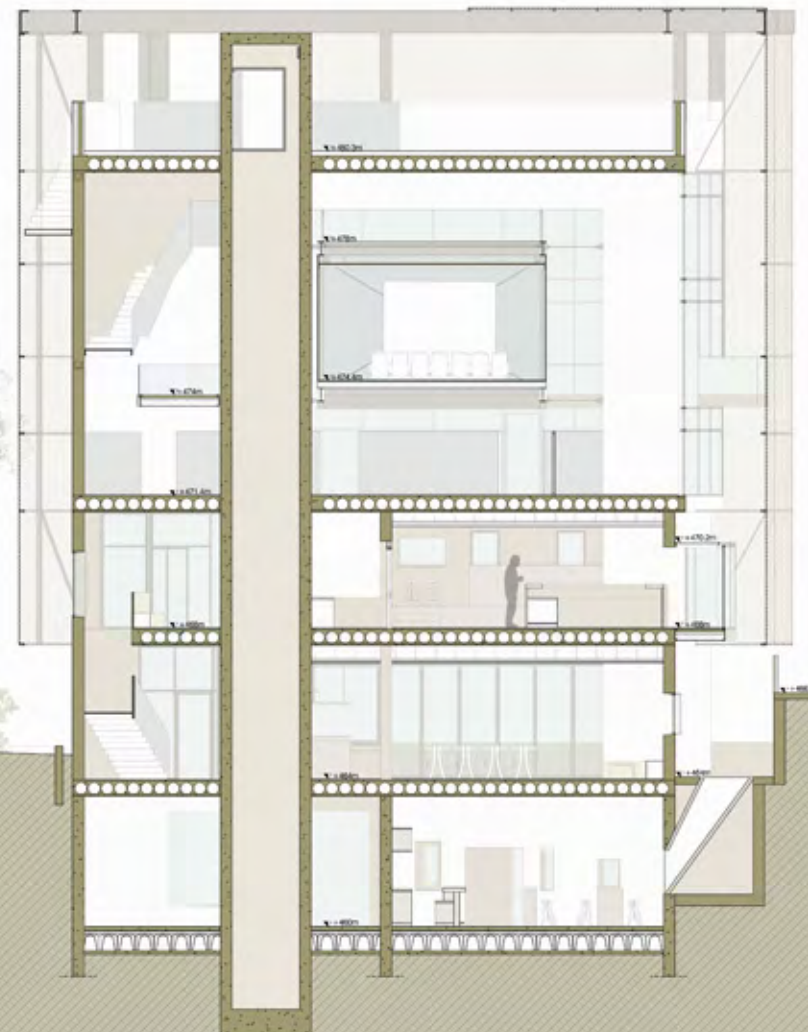
Sezione B - B'  
scala 1:100





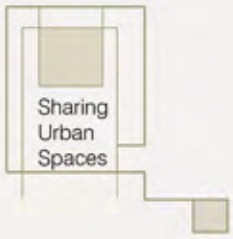
Pianta quota 468 m  
scala 1:100

- LEGENDA:
- 1 \_ punto informativo
  - 2 \_ accoglienza
  - 3 \_ terrazza panoramica
  - 4 \_ servizi igienici
  - 5 \_ locale di servizio
  - 6 \_ bar
  - 7 \_ area degustazione

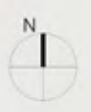


Sezione F- F'  
scala 1:100





Sezione G - G'  
scala 1:100



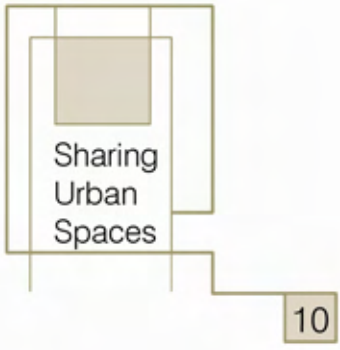
Pianta quota 471 m  
scala 1:100

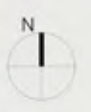
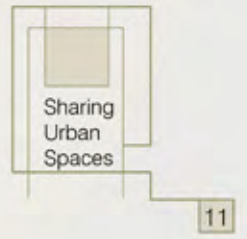
- LEGENDA:
- 1 \_ uffici aziende vino
  - 2 \_ uffici aziende olio
  - 3 \_ spazio espositivo vino
  - 4 \_ spazio espositivo olio
  - 5 \_ attesa



Prospetto C - C'  
scala 1:100



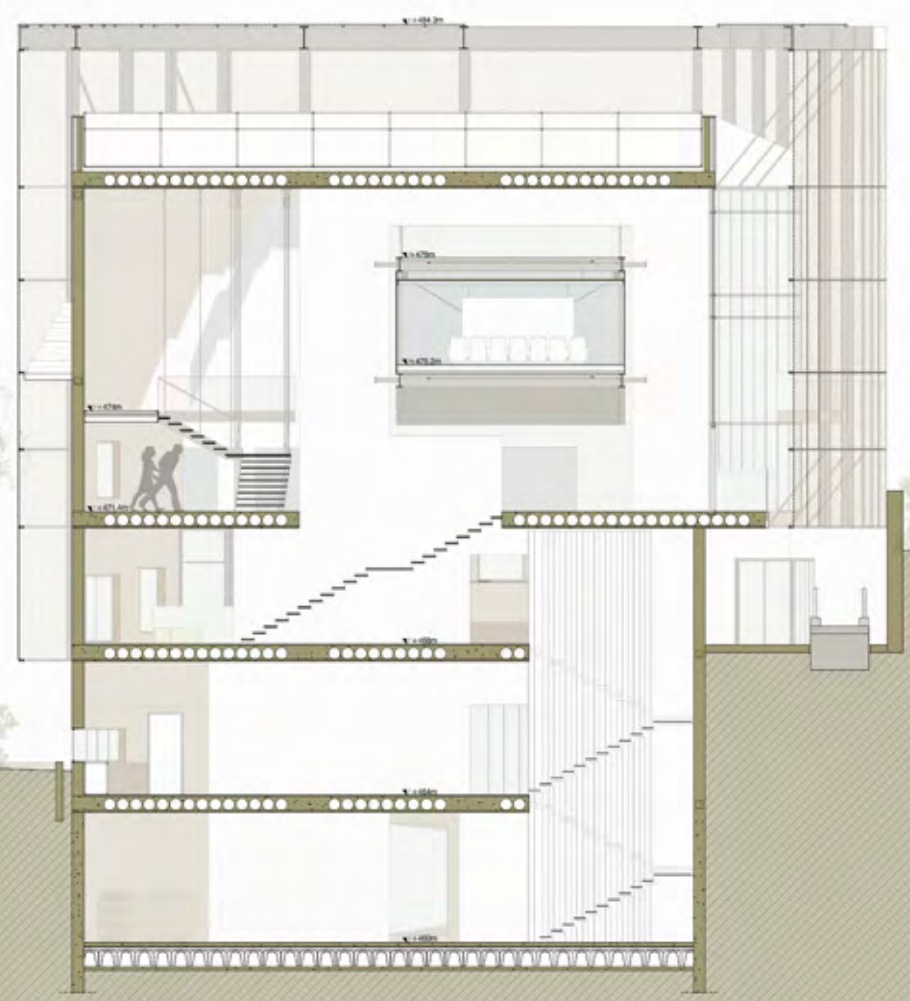




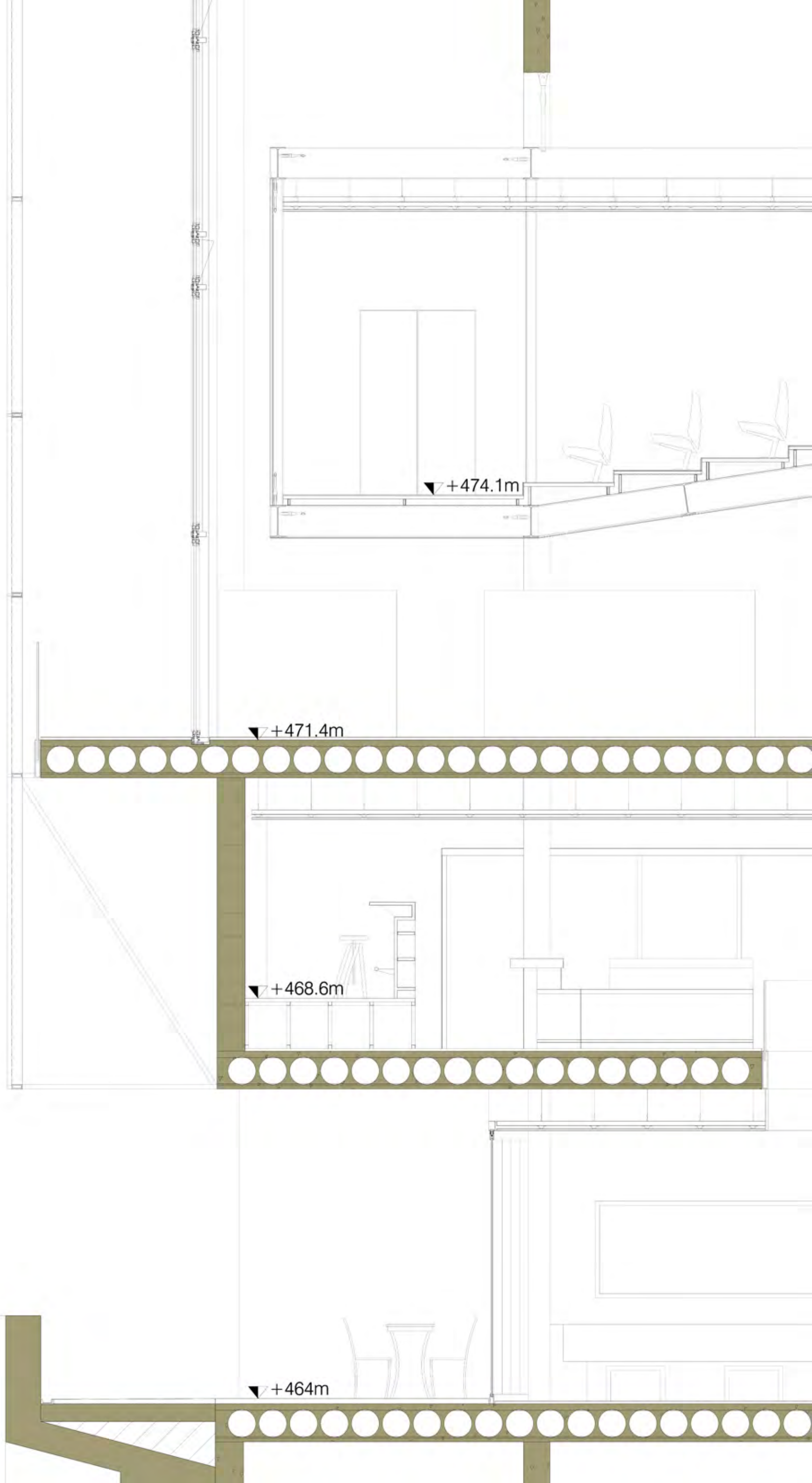
Pianta quota 474 m  
scala 1:100

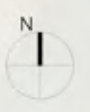
LEGENDA:

- 1 \_ sala convegni
- 2 \_ passerella di collegamento



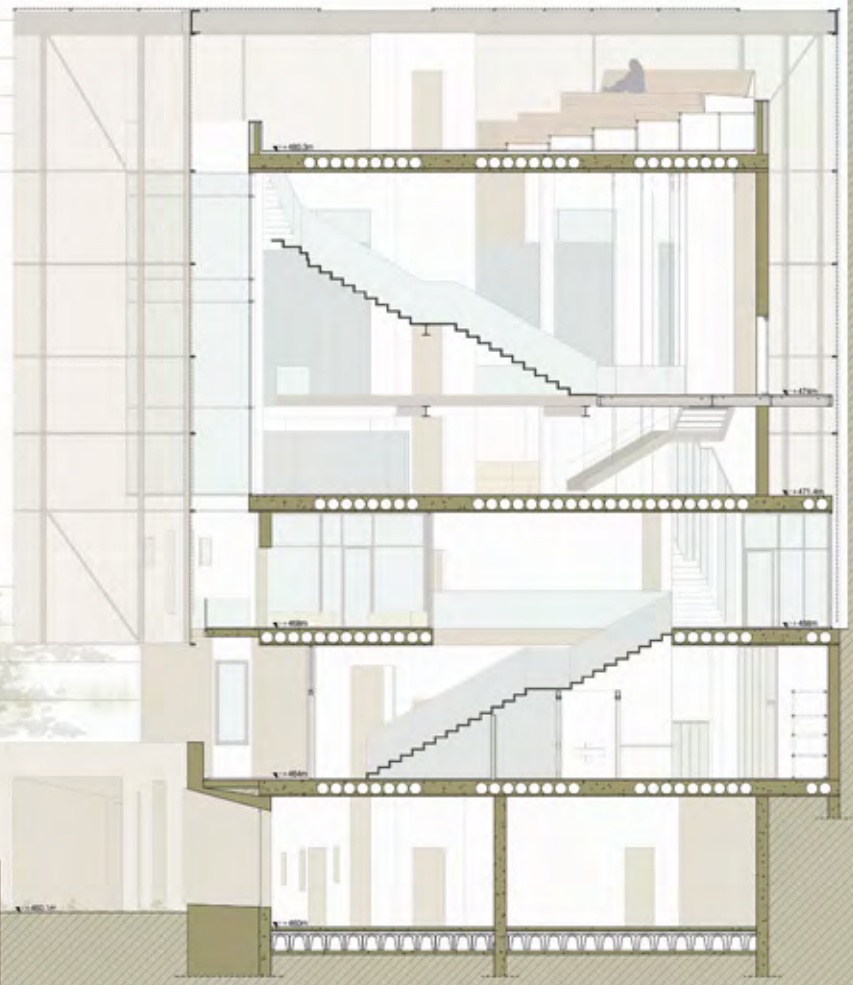
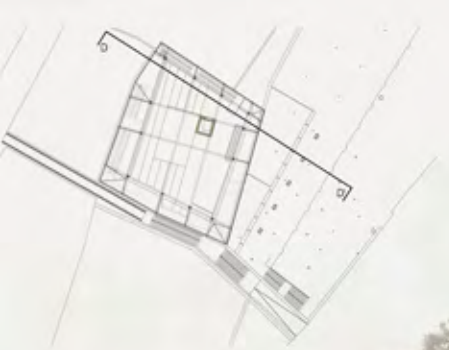
Sezione E-E'  
scala 1:100





Pianta quota 480.60 m  
scala 1:100

- LEGENDA:
- 1 \_ tetto panoramico
  - 2 \_ sedute relax
  - 3 \_ involucro di rete metallica



Sezione D- D'  
scala 1:100



14

